

# ***Primo Piano -*** *Nvidia, il messaggio di sostegno di Sam Altman a Jensen Huang: "Difficile immaginare la rivoluzione dell'IA senza di lui"*

**Roma** - 16 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il co-fondatore e amministratore delegato di OpenAI difende l'ex numero uno del colosso dei chip travolto dallo scandalo spionaggio: "Gli eroi hanno difetti, sono grato per l'azienda che ha costruito". Intanto la Cnbc frena sull'ipotesi di un suo rientro e il titolo cede il 4,68% a Wall Street.**

Un attestato di stima personale e professionale in uno dei momenti più complessi per l'industria tecnologica americana. Intervenendo nel corso di un evento pubblico, il co-fondatore e amministratore delegato di OpenAI, Sam Altman, ha voluto esprimere la propria vicinanza a Jensen Huang, l'ormai ex amministratore delegato di Nvidia uscito di scena dopo lo scandalo legato ai contatti con una spia cinese. Pur riconoscendo la gravità della vicenda, Altman ha ribadito il ruolo insostituibile svolto dal manager nello sviluppo dell'ecosistema tecnologico globale: "Gli eroi hanno difetti. Difficile immaginare la rivoluzione IA senza di lui". Senza nascondere il legame storico che unisce le due realtà della Silicon Valley, il numero uno di OpenAI ha definito Huang "da tempo un mio eroe", sottolineando come sia "difficile immaginare la rivoluzione dell'IA senza Jensen". Altman ha quindi allargato la riflessione alla propria esperienza personale alla guida della società di intelligenza artificiale, ricordando le difficoltà attraversate in passato e il sostegno reciproco tra i due gruppi: "Gli eroi hanno difetti. Sono grato per l'azienda che ha costruito. Provo una forte empatia personale per una situazione come questa. Ricordo com'era, anche se sembra un'eternità fa. L'azienda che ha costruito ha scommesso su di noi fin dall'inizio. Noi abbiamo scommesso su di lui fin dall'inizio. Gli sono immensamente grato per questo". In ambito societario, intanto, resta alta l'incertezza intorno agli assetti futuri del colosso dei semiconduttori, al centro di indiscrezioni contrastanti sulla stampa finanziaria internazionale. Se nella giornata di ieri il Financial Times aveva ventilato l'ipotesi di un clamoroso reintegro di Huang ai vertici dell'azienda, nelle ultime ore l'emittente statunitense Cnbc — citando fonti vicine al dossier — ha raffreddato questo scenario precisando che il consiglio di amministrazione di Nvidia "non starebbe valutando" il ritorno dell'imprenditore. In questo clima di forte tensione e in attesa della pubblicazione dei conti trimestrali, il titolo continua a soffrire a Wall Street, registrando un ribasso del 4,68%.

*(Prima Notizia 24) Lunedì 16 Novembre 2026*



Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it